

**A**rrivare al diploma seguendo il percorso educativo più adatto, in un ambiente stimolante. È possibile grazie all'impegno di un gruppo di insegnanti che oltre 10 anni fa ha deciso di costituire una scuola in cooperativa: l'Istituto "Ivo de Carneri" di Civezzano. Presenza assidua, spirito di collaborazione e sensibilità educativa sono gli elementi che identificano l'impegno di questo gruppo di docenti. Quattro gli indirizzi di studio attivati per l'anno scolastico 2009/10 e novità sono previste per l'anno scolastico 2010/11, le cui iscrizioni saranno aperte all'inizio del 2010.

Quattro indirizzi di studio

## A scuola in cooperativa



**TRA AULA E PALESTRA.** Prende il via quest'anno il nuovo corso per tecnici dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero. Unico istituto in Trentino a proporre un indirizzo per lo sviluppo di questa figura professionale, l'"Ivo de Carneri" propone un piano di studi dai contenuti professionalizzanti, come anatomia umana e biomeccanica, comunicazione e psicologia turistica, dietologia, discipline sportive, geografia e marketing turistico del territorio, lingue straniere e tecniche di animazione ludico-ricreativa e sportiva. Il corso è rivolto a giovani in possesso di licenza di scuola media inferiore, impegnati nello sport e tesserati presso associazioni sportive affiliate a federazioni sportive nazionali o discipline associate riconosciute dal CONI. Ogni studente è affiancato da un tutor sia per guidarlo nell'ap-



prendimento, anche nei periodi in cui per motivi agonistici non può frequentare, sia per monitorare e valutare le competenze che va acquisendo in ambito sportivo.

**SPECIALISTA IN VACANZE.** Il tecnico per il turismo svolge un ruolo di intrattenimento e di istruzione sportiva, occupandosi della gestione del tempo libero e delle attività ricreative e sportive per conto di alberghi, villaggi turistici, campeggi, aziende di promozione turistica, navi da crociera, ma anche come guida e accompagnamento di gruppi organizzati fino al vasto settore delle fiere

A Civezzano da oltre 10 anni c'è una scuola in cooperativa, con quattro indirizzi di studio: per biologo, odontotecnico, professionista in ambito turistico e il nuovissimo corso, unico in Trentino, per animatore turistico-sportivo e del tempo libero

di Sara Perugini

e dei convegni. Il percorso di studi comprende sia materie specifiche, quali tecnica turistica, marketing e pubblicità, geografia turistica, sia materie giuridiche ed economiche, indispensabili per affrontare il mercato del lavoro ed eventualmente per proseguire gli studi all'università. Il tutto con un'attenzione particolare allo studio delle lingue straniere dal punto di vista linguistico, letterario e, soprattutto, professionale.

**PASSIONE PER LA BIOLOGIA.** Unisce ai saperi propri di un liceo scientifico, senza il latino, quelli specifici della biologia proponendo un ampio ventaglio di materie, dalla storia alla letteratura, dalla matematica alla chimica, dal diritto all'economia, tese a fornire una preparazione completa anche nella prospettiva di proseguire gli studi. È il corso per tecnico biologico, unico in regione a proporre un piano di studio caratterizzato da materie quali la microbiologia, la biochimica, e la chimica strumentale, affrontate con l'ausilio di attrezzati laboratori e con il costante rapporto con il mondo del lavoro.

**PROFESSIONE ODONTOTECNICO.** L'istituto professionale per odontotecnici coniuga la formazione specifica del futuro odontotecnico con le materie di una moderna scuola superiore: storia, letteratura, diritto ed economia. Cuore pulsante dell'indirizzo è, naturalmente, la formazione tecnica e professionale: grazie a un'intensa attività di laboratorio, gli allievi apprendono le tecniche di lavorazione, imparando a conoscere l'uso dei

materiali e dei macchinari professionali.

**SCUOLA SU MISURA.** Il corpo docente dell'istituto "Ivo de Carneri" ha scelto di collocare al centro lo studente. Attraverso un moderno approccio educativo, con percorsi personalizzati, la scuola e gli insegnanti si dedicano a sviluppare le potenzialità e valorizzare le caratteristiche del ragazzo, insegnandogli a conoscersi e a stabilire un rapporto positivo con il mondo. Questo si traduce in concreto con l'utilizzo di metodi di apprendimento che rispettano i tempi dei ragazzi e un numero contenuto



di allievi per ogni classe in modo da poter dedicare maggiori attenzioni a ogni studente, alle sue esigenze e alle sue capacità. I docenti si propongono come "allenatori" perché gli allie-



### Chi era Ivo de Carneri

Nato a Cles nel 1927, scomparso a Milano nel 1993, de Carneri è stato professore ordinario di parassitologia presso l'Università degli studi di Pavia. Dal 1960 ha diretto il laboratorio di microbiologia dell'Istituto ricerche della "Carlo Erba" di Milano e ha seguito il primo corso di medicina tropicale istituito all'Università di San Paolo, Brasile. Inoltre è stato autore di 300 pubblicazioni di carattere scientifico.



vi apprendano gli strumenti che li renderanno capaci di continuare a imparare, preparandosi consapevolmente alla continuazione degli studi, ma anche all'ingresso nel mondo delle professioni.

**IL MONDO DEL LAVORO.** Il rapporto con il mondo del lavoro si concretizza con stage in azienda, a partire dal terzo anno di studi. L'Istituto Ivo de Carneri mette in contatto i neo-diplomati con le strutture produttive del territorio. La presentazione dei corsi universitari, le visite guidate in aziende, gli incontri con i tecnici e professori integrano questa preparazione alla scelta, affinché venga vissuta in modo informato e responsabile.

**Per informazioni**  
tel. 0461-857003  
info@istitutodecarneri.it  
www.istitutodecarneri.it



### I vantaggi con la Carta in Cooperazione

La nuova convenzione firmata con l'istituto "Ivo de Carneri" riservata ai soci possessori di Carta in Cooperazione garantisce, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, il 5% di sconto sulla retta scolastica per gli nuovi iscritti al primo anno. (Le iscrizioni si aprono all'inizio del 2010).

Sono al via i due concorsi scolastici per conoscere la cooperazione. Per imparare ad assumersi le responsabilità e acquisire valori come la democrazia, il rispetto delle idee altrui, il mutuo aiuto, la solidarietà

di Annalisa Borghese

concorsi scolastici provinciali

## Il metodo cooperativo, per diventare cittadini attivi

**S**i studia seriamente nella scuola trentina, eccome, con punte di eccellenza di cui andare fieri. Ma la domanda di senso resta. «Dare significato ai contenuti è la sfida della scuola oggi – sottolinea Giuliana Scarpa, insegnante di matematica e scienze in utilizzo presso l'Ufficio educazione cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione. – Troppo spesso le conoscenze acquisite sui banchi non vengono utilizzate se non ai fini del risultato scolastico. In realtà esiste un metodo impostato sui valori cooperativi, ampiamente condivisi e condivisibili, che permette di coniugare conoscenze, abilità personali e competenze rispettando le fasi di sviluppo e di apprendimento a scuola».

In Trentino, e non solo, il metodo cooperativo viene già utilizzato da molti insegnanti e si è consolidato grazie anche ai due concorsi scolastici provinciali, un appuntamento fisso e uno stimolo a lavorare su temi liberi secondo le modalità dell'associazione cooperativa scolastica.

«Quest'anno vogliamo premiare non tanto il prodotto quanto il percorso, la capacità di lavorare consapevolmente in modo cooperativo – spiega Marina Pancheri, formatrice presso lo stesso Ufficio. – È il processo formativo che ci sta a cuore, ovvero l'assunzione di responsabilità e l'acquisizione di quei valori che permetteranno ai nostri ragazzi di diventare cittadini attivi».

Promossi dalla Federazione Trentina della Cooperazione, su incarico dell'Assessorato alla cultura, Rapporti europei e cooperazione e dell'assessorato all'istruzione e allo sport, «Scoprire la cooperazione» per gli istituti comprensivi e «Idee e progetti di nuove imprese cooperative» per le scuole superiori e i centri di for-

mazione professionali, riservano una sezione speciale sul risparmio nel senso più ampio del termine. Non solo risparmio economico, ma anche gestione delle risorse e sviluppo sostenibile.

### Che cos'è l'associazione cooperativa scolastica?

L'associazione cooperativa scolastica è una cooperativa del tutto simile a quelle reali pur mantenendo fini esclusivamente didattici e formativi anche nel caso in cui ci sia un'attività economica. Attraverso la gestione dell'assemblea e delle votazioni bambini e ragazzi imparano ad affrontare eventuali problemi relazionali sorti all'interno della classe e a dare lo stesso spazio a ciascuno di loro in modo che tutti i soci siano effettivamente responsabilizzati. I loro comportamenti vengono improntati su valori quali la democrazia, il rispetto delle idee altrui, il mutuo aiuto, la solidarietà.

È possibile lavorare con una o più classi, fondare diverse Acs funzionali a qualunque materia scolastica o utilizzabili in modo trasversale. L'insegnante diventa tutor e può chiedere di essere affiancato nel percorso di educazione cooperativa da un esperto dell'Ufficio educazione cooperativa che puntualmente tutti gli anni in autunno propone alle scuole sul territorio diversi corsi di formazione e aggiornamento.

**Per informazioni**  
Federazione Trentina della Cooperazione  
Ufficio educazione cooperativa  
Via Segantini, 10  
38122 Trento  
Tel. 0461 898243  
educacoop@ftcoop.it



Il bando e la scheda di iscrizione, da consegnare all'Ufficio entro il prossimo 30 novembre, sono scaricabili dai siti [www.coopeduca.it](http://www.coopeduca.it) e [www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it)

